

STATISTICHE

NUMERI E GRAFICI PER CAPIRE IL VENETO

FLASH

Il Veneto offre al turista una vasta gamma di esperienze da vivere, condividere e ripetere. Molteplici sono infatti le sfumature della vacanza, che solo per semplificazione vengono tradizionalmente raggruppate in cinque tipologie: mare, montagna, città d'arte, terme e lago. Ogni soggiorno permette di venire a contatto con la cultura, il paesaggio, le tradizioni, i prodotti e le identità venete.

Il 2017 aveva registrato numeri da record e, si sa, è arduo reggere il confronto con cifre molto superiori al trend disegnato nel corso degli anni. Invece nel 2018 l'appel dell'offerta turistica veneta, valorizzata dalle capacità imprenditoriali degli operatori e da uno strutturato e sinergico piano di promozione, hanno permesso al Veneto di aumentare ancor più il flusso di visitatori, circa 19,6 milioni (+2,2%)¹, e di presenze, oltre 69,2 milioni (+0,2%). Nel 2018 è l'interesse dei clienti italiani a crescere maggiormente (+2,8% degli arrivi e +1,6% delle presenze). Gli stranieri crescono nel numero (+1,8%) - confermando la forte attrattività delle località venete - ma non nei pernottamenti (-0,4%).

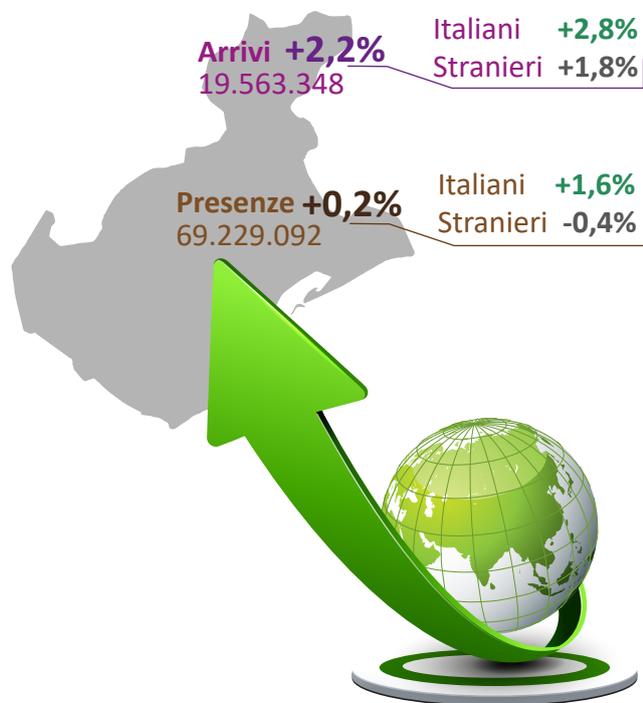
IL TURISMO IN VENETO NEL 2018: LA CONFERMA DI UN SUCCESSO

Variazioni positive si registrano per il settore extralberghiero (+4,8% e +0,5%), mentre per quello alberghiero l'interesse aumenta (+0,8% degli arrivi), mentre i pernottamenti mostrano stabilità (-0,1%). Si tenga presente che queste statistiche riguardano solo coloro che effettuano almeno un pernottamento, cioè gli ospiti delle strutture ricettive per motivi di villeggiatura, affari, benessere, cura, interessi sportivi, religiosi, ecc. Le elaborazioni prescindono invece dal turismo giornaliero, realtà molto significativa per l'economia della nostra regione, che conta all'anno circa 14 milioni di escursioni da parte di cittadini italiani, veneti compresi, che scelgono le località venete per trascorrere una piacevole giornata, specialmente d'estate, al di fuori del luogo abituale di dimora.

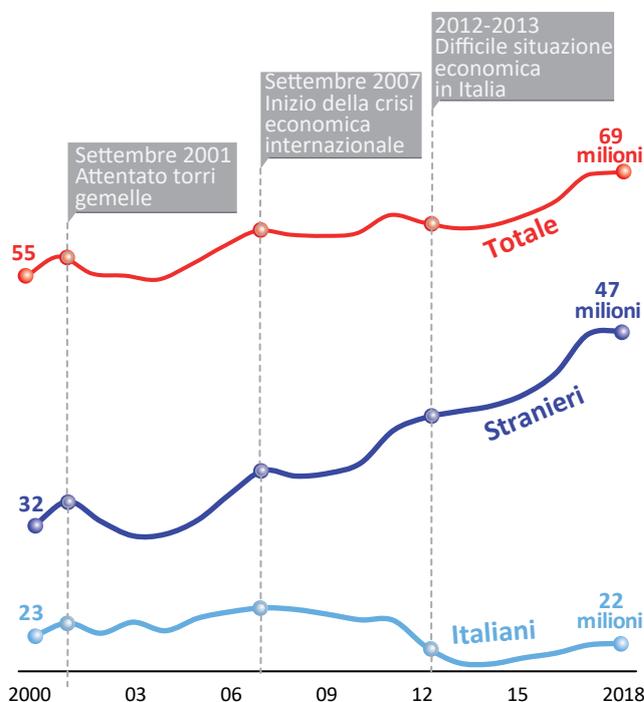
¹ Le variazioni sono calcolate al netto di Sappada, comune migrato alla Regione Friuli V.G. nel 2018

I NUOVI RECORD DEL 2018

Il confronto con l'anno precedente (*)



Una storia tendenzialmente in salita, fino agli attuali 69 milioni di presenze turistiche



(*) Al netto del comune di Sappada, migrato al Friuli V.G.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto

WEB
Flash

SONO DISPONIBILI:

- Studio: Analisi del sistema turistico veneto
- Imprese - Anno 2018
- Movimento turistico - Anno 2018

<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

Gli italiani scelgono sempre più spesso mete nazionali e in particolare venete, più vicine, sicure, caratterizzate da un fascino intramontabile. In particolare, i veneti – che costituiscono l'8,8% della clientela - apprezzano sempre più le città d'arte della propria regione (+5,1% degli arrivi), i panorami mozzafiato montani (+1,4%), lacuali (+9,2%), termali (+4,5%), e soprattutto quelli balneari (+2,4%) le cui località accolgono la maggior parte delle preferenze (destinazioni scelte dal 43,7% di chi non varca i confini regionali). Il turismo internazionale manifesta consensi sempre maggiori da parte di americani (+14,1% delle presenze), cinesi (+5,2%) e russi (+7,9%), questi ultimi rilevanti per l'elevata spesa sostenuta nelle località di destinazione. Si evidenziano invece defezioni da parte dei clienti più storici, cioè tedeschi (-5,5%), austriaci (-1,1%) e inglesi (-1,3%), per tornare comunque alla situazione antecedente al picco del 2017.

Un confronto tra la graduatoria delle provenienze straniere dell'anno 2000 e quella relativa all'anno appena concluso, mette in evidenza alcuni mercati emergenti: la Cina (che sale dal 18° all'11° posto), la Russia (dal 23° al 12°), l'Irlanda (dal 28° al 16°), la Romania (dal 31° al 17°), la Corea del Sud (dal 34° al 21°), e l'India (34° nel 2005 e ora 26°).

I flussi stranieri svolgono un ruolo fondamentale: la Banca d'Italia stima che le entrate derivanti dall'incoming straniero in Veneto si attestino nel 2017 a 5,9 miliardi di euro, somma che comprende le spese effettuate per alloggio, acquisti e tutti gli altri servizi utilizzati¹. La spesa che i turisti stranieri compiono in Veneto rappresenta il 15,1% di quella totalizzata nell'intera penisola e risulta inferiore solo a quella effettuata nel Lazio e prossima a quella della Lombardia. Quest'ultima si differenzia da quella veneta soprattutto per la composizione: una spesa molto più diretta ai viaggi d'affari, di studio e per acquisti, piuttosto che a vere e proprie vacanze a cui è diretta solo il 41% della spesa, contro il 78% in Veneto. Le spese degli stranieri in Veneto si dimostrano in forte crescita (+8,4% rispetto all'anno precedente e +18,2% rispetto al 2012). Chi decide di alloggiare in qualche struttura ricettiva spende al giorno mediamente 105€, cifra che riassume situazioni molto variegate: la spesa media giornaliera più bassa si riscontra nella vacanza al mare (circa 67€), la più alta in quella culturale (134€ al giorno); valori intermedi di spesa risultano per la vacanza al lago (76€) e in montagna (102€). I dati provvisori per il 2018 indicano una crescita della spesa turistica da parte degli stranieri pari al +3,7%.

¹ Escluse le spese di trasporto di andata e ritorno

LE PROVENIENZE

DA DOVE PROVENGONO I TURISTI CHE SCELGONO IL VENETO?

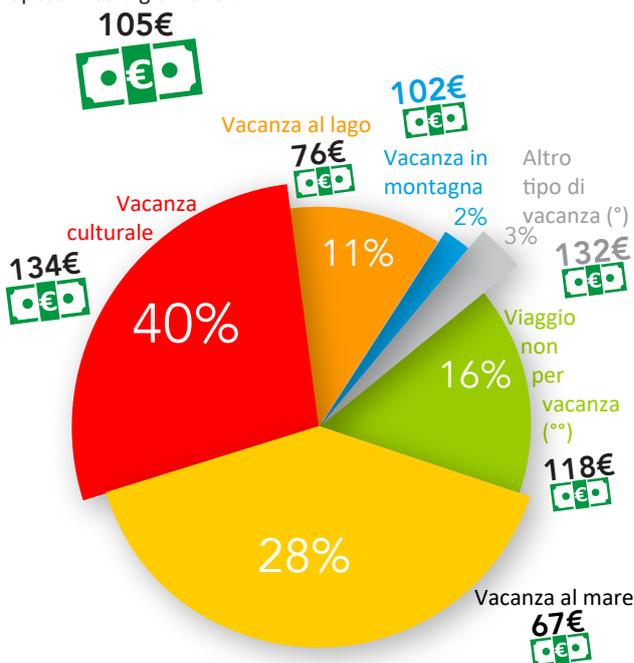
La graduatoria sulle presenze 2018

Provenienza	Presenze	Quota % sul totale Veneto	Var.% 2018/17 (*)		La tipologia di destinazione più scelta
			Arrivi	Presenze	
Italia	22.346.943	32,3	2,8	1,6	Città (49%)
di cui Veneto	7.408.160	10,7	3,5	-0,3	Mare (44%)
Germania	15.599.118	22,5	-5,0	-5,5	Lago (39%)
Austria	3.799.369	5,5	0,0	-1,1	Mare (55%)
Regno Unito	2.591.590	3,7	-1,8	-1,3	Città (71%)
Paesi Bassi	2.423.065	3,5	-6,0	-1,9	Lago (44%)
U.S.A.	2.343.472	3,4	10,4	14,1	Città (92%)
Francia	2.011.441	2,9	2,8	0,9	Città (75%)
Svizzera	1.825.427	2,6	-1,2	-2,7	Città (39%)
Danimarca	1.210.201	1,7	-7,0	-8,9	Lago (40%)
Rep. Ceca	1.150.997	1,7	0,4	2,7	Mare (55%)
Polonia	1.148.973	1,7	1,3	-1,3	Città (48%)
Cina	1.027.654	1,5	4,0	5,2	Città (95%)
Russia	918.066	1,3	13,4	7,9	Città (72%)
Spagna	847.828	1,2	12,3	12,3	Città (87%)
...					
Totale	69.229.092	100,0	2,2	0,2	Città (55%)

GLI STRANIERI SPENDONO IN VENETO CIRCA 6 MILIARDI ALL'ANNO

Quota di pernottamenti e spesa media giornaliera (**)
degli stranieri per motivazione del viaggio. Anno 2017

Spesa media giornaliera



(*) Confronto al netto del comune di Sappada, migrato al Friuli V.G.

(**) Sono comprese le spese per alloggio, ristoranti e bar, acquisti, trasporto nel Paese visitato e altri servizi degli stranieri pernottanti in strutture ricettive. E' esclusa la spesa del viaggio a/r

(*) Vacanza enogastronomica, verde, sportiva, per eventi culturali o sportivi

(**) Viaggio con almeno un pernottamento in strutture ricettive per lavoro, studio, acquisti, rivedere parenti o amici, per cure, per motivi religiosi, viaggio di nozze, ecc.

L'andamento di quello che può essere definito il settore più rilevante dell'economia veneta è importante per tutto il territorio veneto: 538 comuni su 571 possiedono almeno una struttura ricettiva.

Nel 2018 si evidenzia come i turisti aumentino, o al limite risultino sostanzialmente stazionari, in tutte le province. Si ricordi sempre che il confronto viene fatto con un 2017 da record. I maggiori incrementi si notano nel vicentino, nel trevigiano, nel bellunese¹ e in provincia di Verona. La provincia di Venezia, che da sola accoglie la metà dei turisti che giungono in Veneto, vede aumentare l'interesse sia da parte del mercato nazionale (+2,2%) che di quello internazionale (+1,7%), non accompagnato però da un andamento parallelo delle presenze, diminuite complessivamente dell'1,1%.

Analizzando l'andamento del turismo in base alla tipologia di destinazione, si evidenziano risultati molto positivi per le città d'arte (+3,8% degli arrivi e +5,2% delle presenze), tipologia di vacanza scelta da oltre la metà dei villeggianti. Sulle località del Lago di Garda e in montagna i turisti aumentano, ma soggiornano di meno. Invece registrano una contrazione le località balneari e quelle termali per una riduzione dei mercati esteri non completamente compensato

LE DESTINAZIONI

dall'aumento di quello interno.

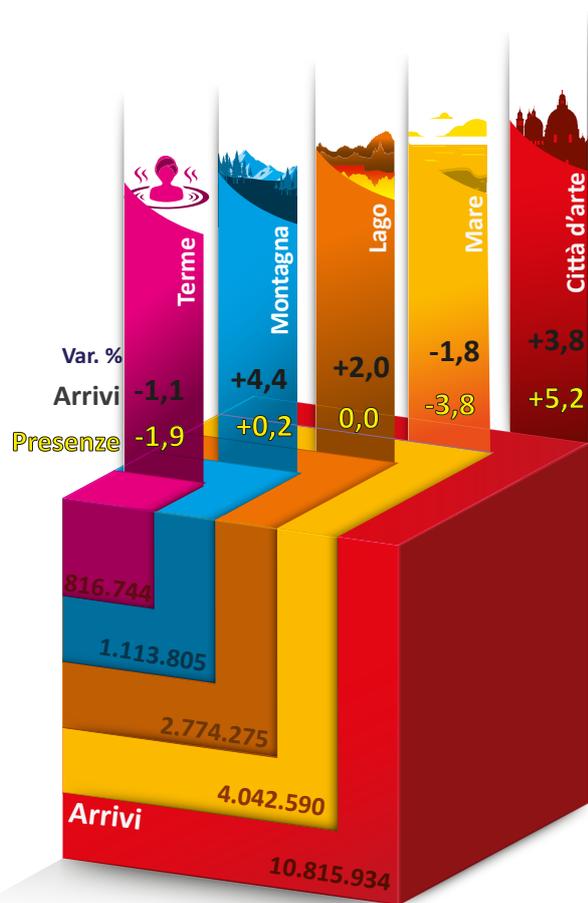
I turisti che hanno manifestato un interesse crescente, contribuendo ai risultati positivi del 2018 delle città d'arte sono gli americani (+10,5% degli arrivi) e i nostri connazionali (+2,6%). Anche per le località del Lago di Garda, sono principalmente gli italiani ad aver determinato il risultato positivo ottenuto (+10,9%), mentre sono i tedeschi per la montagna (+7,2%). I tedeschi diminuiscono invece al mare (-6,1%), così come alle terme (-5,3%), dove si notano defezioni anche di austriaci (-4,7%) e cinesi (-8,2%).

¹Variazioni al netto di Sappada, migrato al Friuli V.G.

IL 2018 A CONFRONTO CON IL BOOM DEL 2017 (*)

... nei comprensori

... e nelle province



(*) Confronto al netto del comune di Sappada, migrato al Friuli V.G.

Il turismo provoca inevitabilmente nel luogo di destinazione delle trasformazioni economiche e territoriali, ma anche di tipo sociale e culturale. Per esempio, che implicazioni ha questo fenomeno con la creazione di posti di lavoro? In Veneto si possono contare circa 112.400 occupati nel "cuore" del sistema turistico nel 2017. Si tratta di occupati in imprese che vivono di turismo, quali strutture ricettive, ristoranti, agenzie di viaggio, tour operator, trasporto aereo e marittimo di passeggeri. Rispetto al 2011, tale numero è cresciuto di circa 32mila unità (+40%), grazie soprattutto alla buona performance della ristorazione. Si tratta di lavoratori più giovani della media, più frequentemente con un tipo di contratto a tempo determinato (37% contro il 15% del totale settori) e tra loro risulta più rilevante la presenza di stranieri (24% contro l'11% generale).

L'IMPATTO SOCIO-AMBIENTALE

L'arrivo di turisti comporta un aumento delle persone che utilizzano il territorio, modificando la domanda di servizi e, di conseguenza, la qualità delle prestazioni offerte.

In Veneto ogni giorno dell'anno pernottano mediamente 39 turisti ogni 1.000 abitanti. L'impatto del turismo sulla popolazione è più intenso nel comprensorio lacuale e in quello balneare: si rilevano ogni giorno 403 presenze ogni 1.000 abitanti nel primo, 365 nel secondo. Nelle località del Lago di Garda nel periodo più affollato si registrano in media 631 turisti ogni 1.000 abitanti, 826 al mare. Nelle città d'arte, e in particolare nei comuni capoluogo, i flussi turistici sono più distribuiti nel corso dell'anno e la pressione maggiore rispetto alla popolazione si evidenzia nel centro storico di Venezia con una media di 347 pernottanti ogni 1.000 abitanti, che salgono a 436 a luglio, il mese più affollato.

Le presenze turistiche in Veneto fanno accrescere mediamente da 440 a 456 Kg la produzione di rifiuti pro capite all'anno e incidono del 3,7% sul consumo d'acqua.

Chi fosse interessato ad approfondire di questi temi, può consultare lo studio *Analisi del Sistema turistico del Veneto: la domanda, l'offerta, l'impatto sociale e ambientale*¹.

¹ Studio a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto scaricabile accedendo al seguente link http://statistica.regione.veneto.it/Pubblicazioni/studio_relazione_turismo_2018.pdf

LE PRESENZE TURISTICHE IN VENETO...



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat-Regione Veneto, Istat, Arpav

Regione del Veneto

- Assessorato alla programmazione, fondi UE, turismo, commercio estero

Palazzo Balbi
Dorsoduro 3901
30123 Venezia
Tel. 041 2792833 - 041 2792838
Fax. 041 2792806
e-mail: assessore.caner@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it>



Regione del Veneto

- Presidenza della Giunta regionale
- Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR
- U.O. Sistema Statistico Regionale
Rio dei Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A
30123 Venezia
tel.041/2792109 fax 014/2792099
e-mail: statistica@regione.veneto.it
<http://www.regione.veneto.it/web/statistica>

In attuazione alla Legge Regionale n. 8 del 2002, l'Ufficio di Statistica della Regione Veneto raccoglie, analizza e diffonde le informazioni statistiche di interesse regionale. I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi con pubblicazioni e tramite il sito internet della Regione Veneto all'indirizzo www.regione.veneto.it/web/statistica. Si autorizza la riproduzione di testi, tabelle e grafici a fini non commerciali e con la citazione della fonte.

Per approfondimenti: Elena Santi 041/2791610